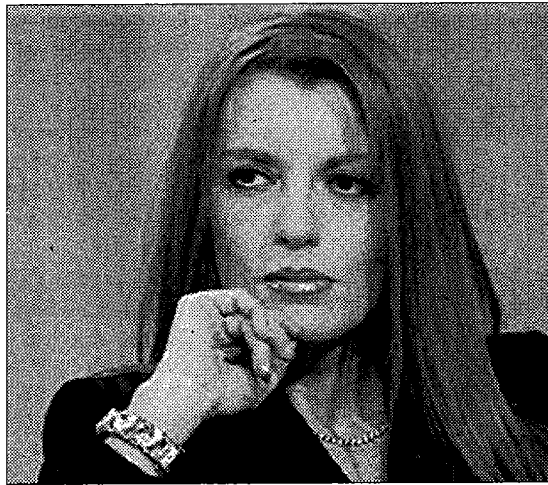


## Meloni e Maggiolini del Pdl auspicano un ripensamento, da Barberini (Pd) una bacchettata Critiche bipartisan per l'esclusione dal brand

FOLIGNO - Giudizi politici negativi bipartisan sull'esclusione della Giostra della Quintana di Foligno dal brand "Patrimonio d'Italia" da parte del ministro Michela Vittoria Brambilla. "Riteniamo che la nostra festa possieda tutte le caratteristiche necessarie per ottenere l'ambito riconoscimento - commentano il capogruppo consiliare del Pdl Riccardo Meloni e il coordinatore comunale Massimo Maggiolini - se il problema riguardasse il coinvolgimento di animali nella competizione è giusto ricordare che il cavallo nella Giostra di Foligno è elemento importante e centrale, coccolato ed accudito in scuderie esemplari come se fosse un atleta, preparato da veri professionisti ed amato ed osannato come un idolo dai rionali e da tutti i cittadini indipendentemente dal rione di appartenenza. Ci auguriamo - concludono Meloni e Maggiolini - che questa affrettata decisione sia rivista e la Quintana reintegrata al posto che merita". Dal consigliere regionale Pd Luca Barberini arriva una vera e propria "bacchettata" per il



ministro Brambilla: "Non conosce i territori e le sue risorse. Gli eventi esclusi vanno comunque avanti, anche senza l'approvazione del ministro. La scelta di escludere manifestazioni come la Quintana, le Infiorate, le Gaitate,

il Calendimaggio, i Giochi de le Porte e tanti altri importanti eventi umbri dal Patrimonio d'Italia è l'emblema di un Governo al capolinea, non in sintonia con le comunità locali e incapace di coglierne identità e risorse".

*Per il centrodestra  
è "una decisione  
affrettata"  
Il centrosinistra:  
"Non è in sintonia  
con la gente"*

**Michela Vittoria  
Brambilla** Il presidente  
della Provincia la invita  
ad assistere alla Giostra  
della Quintana

